

**OFFERTA FORMATIVA SCIENZE FILOSOFICHE –PERCORSO ITALO FRANCESE (2020-2021)**

<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>
1. Antropologia filosofica (Tundo)	
2. Filosofia del diritto (Pisanò)	
3. Filosofia teoretica (Rizzo)	
4. Fondamenti di ecologia (Basset)	
5. Pedagogia interculturale (Tempesta)	
6. Storia della filosofia medievale (Beccarisi)	
7. Storia della scienza (Sava)	
8. Teoria dei segni e del linguaggio (Caputo)	
9. Storia della filosofia (Fazio)	
10. Storia della filosofia contemporanea (Fornari)	
11. Storia della filosofia moderna (Agostini)	
12. Storia greca (Frisone)	
13. Storia romana (Rosafio)	



SCHEDA INSEGNAMENTO

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

LAURA TUNDO

Corso di studi di riferimento	Scienze filosofiche
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	M-FIL/03
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	60
Ore di studio individuale	240
Anno di corso	I
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	italo-francese

Prerequisiti	Non è prevista alcuna propedeuticità; agli studenti della Laurea Magistrale è comunque richiesta la conoscenza delle principali questioni morali moderne e contemporanee; la capacità di lettura critica e di autonoma interpretazione dei testi filosofici; la capacità di sviluppare un dialogo costruttivo con i colleghi studenti e con i docenti.
Contenuti	<b>Natura umana e coscienza</b>  Il corso di Antropologia Filosofica si sviluppa tematicamente intorno ai temi della “natura umana” e della “coscienza”. L’analisi privilegia l’approfondimento dei contenuti antropologico-filosofici ed etico-politici, la cui conoscenza è espressamente richiesta per consentire l’accesso al percorso FIT. Si intende infatti indagare l’ampio spettro di approcci al concetto di “natura umana” fino agli sviluppi più recenti, in collegamento con le questioni etico-politiche dell’universalismo e del pluralismo.  Il corso curerà, inoltre, il consolidamento della conoscenza di autori, posizioni teoriche e problemi antropologico-morali.
Obiettivi formativi	Il corso presenta un itinerario di approfondimento delle



	<p>tematiche indicate e permette allo studente di acquisire capacità di orientamento nel bacino tematico e nelle questioni di carattere generale del pensiero filosofico-antropologico-morale. Inoltre, dal momento che l'insegnamento è valido per l'accesso al percorso FIT, seguendo lo sviluppo del corso monografico centrato sull'approfondimento dei concetti di "natura umana" e "coscienza" lo studente potrà acquisire capacità di analizzare e comprendere le teorizzazioni, le ambiguità e le implicazioni etico-normative delle diverse prospettive in campo; potrà sviluppare una più adeguata conoscenza di sé e una maggiore consapevolezza rispetto alle questioni etico-politiche.</p>
Metodi didattici	<p>- La didattica sarà organizzata tramite lezioni e seminari. Come negli anni precedenti, gli studenti saranno coinvolti in attività seminariali, invitati a partecipare a conferenze e a tutte le iniziative scientifiche organizzate dal docente nell'anno accademico.</p>
Modalità d'esame	<p>Esame orale durante gli appelli previsti. Sono previsti anche interventi programmati nel corso delle lezioni e la preparazione di brevi elaborati su tematiche da concordare. L'esame mira a valutare la conoscenza raggiunta dei temi e delle questioni oggetto del corso. La valutazione tiene conto della capacità di esporre analiticamente e di argomentare riflessivamente sui contenuti del corso.</p>
Programma	<p><b>Presentazione e obiettivi del corso</b></p> <p><b>Natura umana e coscienza</b></p> <p>Il corso di Antropologia Filosofica si sviluppa tematicamente intorno ai temi della "natura umana" e della "coscienza". L'analisi privilegia l'approfondimento dei contenuti antropologico-filosofici ed etico-politici, la cui conoscenza è espressamente richiesta per consentire l'accesso al percorso FIT. Si intende infatti indagare l'ampio spettro di approcci al concetto di "natura umana" fino agli sviluppi più recenti, in collegamento con le questioni etico-politiche dell'universalismo e del pluralismo.</p> <p>Il corso curerà, inoltre, il consolidamento della conoscenza di</p>



autori, posizioni teoriche e problemi antropologico-morali.

**Bibliografia d'esame:**

Testi di riferimento per lo sviluppo del corso e per la preparazione all'esame da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti

I. KANT, *Antropologia dal punto di vista pragmatico*, Einaudi, Torino.

A. PANDOLFI, *Natura umana*, Il Mulino, Bologna.

F. BOTTURI, *Universale, Plurale, Comune. Percorsi di filosofia sociale*, Vita e Pensiero, Milano 2018.

AA.VV, *Il mondo del Noi. Intersoggettività, empatia, comunità*, Studium, Roma 2014.

**Sulla storia del pensiero morale** uno dei seguenti testi a scelta dello studente

A. Da Re, *Filosofia morale*, Pearson, 2018.

P. Donatelli, *Etica*, Einaudi, Torino 2015.

L. Alici, *Filosofia morale*, La Scuola, Brescia 2011.

Una delle seguenti risorse on-line disponibili gratuitamente:

Johnson e A. Cureton, *Kant's Moral Philosophy*, *The Stanford Encyclopedia of Philosophy* (Spring 2017 Edition), Edward N. Zalta (ed.).

<<https://plato.stanford.edu/archives/spr2017/entries/kant-moral/>>.

M. Rohlf, Immanuel Kant, *The Stanford Encyclopedia of Philosophy* (Spring 2016 Edition), Edward N. Zalta (ed.), URL = <https://plato.stanford.edu/archives/spr2016/entries/kant/> (par. 5 Morality and freedom"; par. 6: "The highest good and practical postulates").

J. Fieser, *Ethics*, "*Internet Encyclopedia of Philosophy*", URL = <<http://www.iep.utm.edu/ethics/>>.

B. Gert e J. Gert, *The Definition of Morality*, "*The Stanford Encyclopedia of*



	<p><i>Philosophy</i>” (Spring 2016 Edition), Edward N. Zalta (ed.), URL = &lt;<a href="http://plato.stanford.edu/archives/spr2016/entries/morality-definition/">http://plato.stanford.edu/archives/spr2016/entries/morality-definition/</a>&gt;.</p>
Testi di riferimento	<p><b>Bibliografia d’esame:</b></p> <p>Testi di riferimento per lo sviluppo del corso e per la preparazione all’esame da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti</p> <p>I. KANT, <i>Antropologia dal punto di vista pragmatico</i>, Einaudi, Torino.</p> <p>A. PANDOLFI, <i>Natura umana</i>, Il Mulino, Bologna.</p> <p>F. BOTTURI, <i>Universale, Plurale, Comune. Percorsi di filosofia sociale</i>, Vita e Pensiero, Milano 2018.</p> <p>AA.VV, <i>Il mondo del Noi. Intersoggettività, empatia, comunità</i>, Studium, Roma 2014.</p> <p><b>Sulla storia del pensiero morale</b> uno dei seguenti testi a scelta dello studente</p> <p>A. Da Re, <i>Filosofia morale</i>, Pearson, 2018.</p> <p>P. Donatelli, <i>Etica</i>, Einaudi, Torino 2015.</p> <p>L. Alici, <i>Filosofia morale</i>, La Scuola, Brescia 2011.</p> <p>Una delle seguenti risorse on-line disponibili gratuitamente:</p> <p>Johnson e A. Cureton, <i>Kant’s Moral Philosophy</i>, <i>The Stanford Encyclopedia of Philosophy</i> (Spring 2017 Edition), Edward N. Zalta (ed.).</p> <p>&lt;<a href="https://plato.stanford.edu/archives/spr2017/entries/kant-moral/">https://plato.stanford.edu/archives/spr2017/entries/kant-moral/</a>&gt;.</p> <p>M. Rohlf, Immanuel Kant, <i>The Stanford Encyclopedia of Philosophy</i> (Spring 2016 Edition), Edward N. Zalta (ed.), URL <a href="https://plato.stanford.edu/archives/spr2016/entries/kant/">https://plato.stanford.edu/archives/spr2016/entries/kant/</a> (par. 5 Morality and freedom”; par. 6: “The highest good and practical postulates”).</p> <p>J. Fieser, <i>Ethics</i>, “<i>Internet Encyclopedia of Philosophy</i>”, URL = &lt;<a href="http://www.iep.utm.edu/ethics/">http://www.iep.utm.edu/ethics/</a>&gt;.</p>



	<p>B. Gert e J. Gert, <i>The Definition of Morality</i>, "The Stanford Encyclopedia of Philosophy" (Spring 2016 Edition), Edward N. Zalta (ed.), URL = &lt;<a href="http://plato.stanford.edu/archives/spr2016/entries/morality-definition/">http://plato.stanford.edu/archives/spr2016/entries/morality-definition/</a>&gt;.</p>
Altre informazioni utili	<ul style="list-style-type: none"><li>- Oltre al docente titolare dell'insegnamento saranno coinvolti i dottori di ricerca e cultori della materia che hanno approfondito nello specifico le questioni affrontate nel corso.</li><li>- Il materiale didattico di base indicato in Bibliografia potrà essere integrato con articoli o saggi di aggiornamento presentati durante le lezioni.</li><li>- E' richiesta la prenotazione (esclusivamente <i>on line</i> tramite VOL, la procedura informatizzata di Ateneo) con anticipo rispetto alla data di inizio appello.</li></ul> <p>L'orario dell'appello va inteso come indicante l'apertura della sessione di esame.</p> <p>Per le date degli appelli, si rimanda al calendario generale degli appelli - pubblicato sul sito di Facoltà.</p> <p>La Commissione d'esame è composta dalla prof.ssa Laura Tundo, prof.ssa Daniela De Leo, dott.ssa Raffaella Palmisano.</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

FILOSOFIA DEL DIRITTO  
ATTILIO PISANÒ

Corso di studi di riferimento	Scienze Filosofiche
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/20
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	60
Ore di studio individuale	240
Anno di corso	I
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Italo-francese

Prerequisiti	Conoscenze in ambito storico e filosofico
Contenuti	<p>Movendo da un approccio storico-filosofico teso ad introdurre le maggiori correnti giusfilosofiche</p> <p>(giusnaturalismo, giuspositivismo, realismo, teoria generale del diritto, filosofia analitica, neocostituzionalismo), il Corso approfondirà il ruolo dei diritti e delle corti nel passaggio dallo Stato legislativo allo Stato costituzionale di diritto, per poi soffermarsi su alcune tra le problematiche e le categorie più discusse nel dibattito giusfilosofico contemporaneo (crisi della legge, crisi della rappresentanza, pluralismo giuridico, disordine delle fonti, biogiuridica, teoria e pratica dei diritti). Saranno inoltre approfonditi specifici argomenti, con una serie di attività seminariali in tema di filosofia della pena.</p>
Obiettivi formativi	<p><b>Conoscenze e comprensione:</b> il Corso si ripropone di fornire le conoscenze di fondo indispensabili per comprendere la complessa fenomenologia del diritto contemporaneo, per poi affrontare alcune tra le questioni più dibattute nel dibattito giusfilosofico contemporaneo, anche approfondendo il ruolo delle corti e dei diritti, favorendo così un approccio critico al diritto funzionale alla capacità di affrontare e risolvere problematiche particolari.</p>



	<p><b>Capacità di applicare conoscenze e comprensione:</b> la capacità di applicare conoscenze e comprensione è verificata principalmente in sede di esame. Sono previste, però, attività seminariali specifiche, alle quali lo studente sarà invitato a partecipare con spirito propositivo, utili per la verifica progressiva e puntuale della capacità del singolo studente di applicare le conoscenze sviluppate durante il Corso e/o i casi studio sviluppati a lezione.</p> <p><b>Autonomia di giudizio e abilità comunicative:</b> il Corso si propone di sviluppare l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative, la capacità di <i>problem solving</i> anche attraverso l'analisi di specifici casi studio, la lettura e la disamina di testi normativi, di sentenze giurisprudenziali delle corti interne e internazionali, soprattutto in relazione alle questioni specifiche di biogiuridica.</p>
Metodi didattici	Didattica frontale e attività seminariali. Le attività seminariali, prevalentemente rivolte ai frequentanti, curate dal dott. Salvatore Savoia, riguarderanno la Filosofia della Pena: la nascita della prigione (Foucault); i fondamenti filosofici delle scuole penalistiche; la pena di morte (Bobbio); la criminologia critica in Italia (Baratta). Saranno organizzate, inoltre, ulteriori attività seminariali con docenti di altre università, per approfondire tematiche specifiche e di pressante attualità.
Modalità d'esame	<p>Esame orale. L'esame consiste in una serie di domande, calibrate sui diversi programmi adottati per i frequentanti e per i non frequentanti. <b>I testi di riferimento indicati vanno portati tutti.</b> Il metodo di esame è basato su una serie di domande, quindi, che vanno da questioni di carattere generale a questioni di carattere particolare, calibrando così man mano il giudizio sulla preparazione, sulle conoscenze e sulla capacità di applicare le conoscenze dimostrate dallo studente.</p> <p>E' previsto un esonero (entro la prima metà di maggio) riservato agli studenti frequentanti, calibrato sulla prima parte del corso (appunti delle lezioni, programma per frequentanti di M. Barberis, <i>Giuristi e filosofi. Una storia della filosofia del diritto</i>, dispense di filosofia della). L'esonero consisterà nella somministrazione di un test (con domande a risposta multipla) da compilare</p>



in un lasso di tempo ristretto (giudizio espresso in voto).

*L'esonero è valido sino all'ultima sessione dell'anno accademico, febbraio 2021.*

**Studenti frequentanti. Studenti frequentanti che hanno superato l'esonero:** a) una o più domande su A. Pisanò, *Crisi della legge e litigation strategy. Corti, diritti e bioetica*. Lo studente dovrà dimostrare la capacità di conoscere approfonditamente gli argomenti trattati nel volume. Con riferimento ai casi studio dell'ultimo capitolo, si sottolinea che potranno essere chiesti i contenuti specifici delle singole sentenze citate. Fondamentale sarà la capacità di identificare con precisione le sentenze (n°, anno, autorità emanante) e i loro specifici contenuti; b) una o più domande su seminari e sulle dispense in tema di filosofia della pena. **Studenti frequentanti che NON hanno superato l'esonero o NON hanno sostenuto l'esonero :** a) una o più domande sugli argomenti trattati a lezione; b) una o più domande di carattere storico-filosofico su M. Barberis, *Giuristi e Filosofi. Una storia della filosofia del diritto*. Lo studente dovrà dimostrare la capacità di conoscere gli argomenti trattati nel volume e di integrarli con quanto approfondito durante l'attività didattica propriamente frontale; c) una o più domande su A. Pisanò, *Crisi della legge e litigation strategy. Corti, diritti e bioetica*. Lo studente dovrà dimostrare la capacità di conoscere approfonditamente gli argomenti trattati nel volume. Con riferimento ai casi studio dell'ultimo capitolo, si sottolinea che potranno essere chiesti i contenuti specifici delle singole sentenze citate. Fondamentale sarà la capacità di identificare con precisione le sentenze (n°, anno, autorità emanante) e i loro specifici contenuti; d) una o più domande su seminari e sulle dispense in tema di filosofia della pena. **Studenti NON frequentanti:** a) più domande di carattere storico-filosofico su M. Barberis, *Giuristi e Filosofi. Una storia della filosofia del diritto*. Lo studente dovrà dimostrare la capacità di conoscere gli argomenti trattati nel volume; b) una o più domande su A. Pisanò, *Crisi della legge e litigation strategy. Corti, diritti e bioetica*. Lo studente dovrà dimostrare la capacità di conoscere approfonditamente gli argomenti trattati nel volume. Con riferimento ai casi studio dell'ultimo capitolo, si sottolinea che potranno essere chiesti i contenuti specifici delle singole sentenze citate. Fondamentale sarà la capacità di identificare con precisione le sentenze (n°, anno, autorità emanante) e i



	loro specifici contenuti; c) una o più domande su N. Bobbio, <i>L'età dei diritti</i> .
Programma	<p>Cos'è la filosofia del diritto; cos'è il diritto; giusnaturalismo (antico, moderno), neogiusnaturalimo; filosofia del diritto in senso stretto; Kant, Hegel; la giurisprudenza e il giuspositivismo; teoria dell'ordinamento giuridico; teoria generale del diritto; movimenti formalisti e movimenti antiformalisti; diritto e scienza; teoria pura del diritto, Kelsen; l'istituzionalismo e Santi Romano; la scuola analitica del diritto; Stato legislativo e stato costituzionale di diritto; il Novecento: l'età della crisi; movimenti sociali, diritti, corti: la litigation strategy; il ruolo dell'avvocato nei sistemi multilivello di protezione dei diritti; problemi giusfilofici contemporanei: biodiritto (fecondazione assistita, testamento biologico, unioni civili).</p> <p>Attività seminariali a cura del dott. Salvatore Savoia in tema di filosofia della pena.</p>
Testi di riferimento	<p>FREQUENTANTI: 1) Appunti delle lezioni; 2) M. Barberis, <i>Giuristi e Filosofi. Una storia della filosofia del diritto</i>, Bologna, il Mulino 2011, ad esclusione dei §§ 1.5; 2.3.1; 2.4; 2.5; 6.2; 6.5 e dell'intero cap. V; 3) A. Pisanò, <i>Crisi della legge e litigation strategy. Corti, diritti e bioetica</i>, Milano, Giuffrè, 2016. 4) Dispense sulla filosofia della pena <b>distribuite a lezione</b>, tratte da: A. Baratta, <i>Criminologia critica e critica del diritto penale</i> (1982), Cap. I; S. Savoia, <i>L'utopia concreta del diritto penale</i> (2018), Cap. V (pp. 196-214); N. Bobbio, <i>L'età dei diritti</i> (qualsiasi edizione), Parte III; M Foucault, <i>Sorvegliare e punire</i> (qualsiasi edizione), Parte I, solo il II capitolo (<i>Lo splendore dei supplizi</i>).</p> <p>NON FREQUENTANTI 1) M. Barberis, <i>Giuristi e Filosofi. Una storia della filosofia del diritto</i>, ad esclusione del cap. V, Bologna, il Mulino 2011; 2) N. Bobbio, <i>L'età dei diritti</i>, Torino, Einaudi; qualsiasi edizione; 3) A. Pisanò, <i>Crisi della legge e litigation strategy. Corti, diritti e bioetica</i>, Milano, Giuffrè, 2016</p>
Altre informazioni utili	La frequenza è consigliata anche in considerazione delle attività seminariali organizzate e della rilevanza di tali attività nella verifica puntuale delle conoscenze, della



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**

	capacità di apprendimento, dell'autonomia di giudizio.
--	--



SCHEDA INSEGNAMENTO

**FILOSOFIA TEORETICA**  
**GIORGIO RIZZO**

Corso di studi di riferimento	Scienze Filosofiche
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	M-FIL/01
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	60
Ore di studio individuale	240
Anno di corso	I
Semestre	I
Lingua di erogazione	italiano, francese
Percorso	Italo-francese

Prerequisiti	Lo studente che accede a questo insegnamento dovrebbe avere almeno una conoscenza generale del pensiero filosofico contemporaneo, con particolare riferimento a quello francese. E' auspicabile che conosca le basi grammaticali del francese in modo da consentire allo studente l'autonoma consultazione della letteratura secondaria.
Contenuti	<b>L'ontologia matematica di Alain Badiou</b>
Obiettivi formativi	L'insegnamento di Filosofia Teoretica si propone di fornire allo studente gli strumenti concettuali che permettano di leggere e commentare autonomamente un testo filosofico e di presentarne i temi fondamentali in modo chiaro e preciso. Lo studio dei testi oggetto del corso dovrà migliorare la capacità di analizzare criticamente i testi, inserendoli nel loro contesto storico e individuandone i temi più rilevanti, di interagire in modo appropriato, da un punto di vista logico-argomentativo, con i colleghi studenti e con il docente e di utilizzare risorse complementari a disposizione (motori di ricerca sul web, strumenti bibliografici) per creare un personale percorso di approfondimento.
Metodi didattici	L'insegnamento si compone di lezioni frontali e insegnamento seminariale, che prevede il coinvolgimento diretto dello studente, chiamato ad approfondire un aspetto del programma e a presentarlo al docente e ai



	collegli. La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.
Modalità d'esame	Prova orale. L'esame mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici: 1) Conoscenza della struttura ontologico-concettuale del pensiero di Alain Badiou. 2) Comprensione di un'opera in lingua originale dello stesso. 3) Capacità di esporre i risultati della propria ricerca. 4) Capacità di rispondere, secondo diverse modalità argomentative, alle domande del docente. 5) Lo studente viene valutato in base ai contenuti esposti, ma soprattutto in base alla capacità appunto di argomentare correttamente le proprie tesi.
Programma	Il corso si propone di approfondire la tesi esposta da Alain Badiou in <i>Essere ed evento</i> che la matematica è ontologia. Più in particolare la matematica, intesa come teoria assiomatica degli insiemi la cui fondazione risale a Cantor e la successiva assiomatizzazione a Zermelo e Fraenkel, ci consente di scoprire che l'essere più che unità "è" <i>molteplicità inconsistente</i> . Di conseguenza l'ontologia si rivela, alla luce della teoria degli insiemi appunto, come <i>pura molteplicità</i> .
Testi di riferimento	<b>Bibliografia principale</b> A. Badiou, <i>Ontologia transitoria</i> , Mimesis, Milano 2007 A. Badiou, <i>L'essere e l'evento</i> , Mimesis, Milano 2018 A. Badiou, <i>Elogio delle matematiche</i> , Mimesis, Milano 2017 A. Badiou, <i>Logiche dei mondi. L'essere e l'evento</i> , vol. II, Mimesis, Milano 2019  <b>Bibliografia secondaria</b> (un testo a scelta tra) A. Badiou, <i>Le nombre et les nombres</i> , Seuil, Paris 1990 A. Badiou, <i>Court traité d'ontologie transitoire</i> , Seuil, Paris 1998 A. Badiou, <i>Éloge des mathématiques</i> , Flammarion, Paris 2015  Il materiale didattico è costituito dai libri di testo consigliati, e dal materiale messo a disposizione degli studenti frequentanti durante il corso della lezione.
Altre informazioni utili	- Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**

	<p>sistema VOL, nei tempi previsti sul portale di Ateneo. – Commissione d'esame: Giorgio Rizzo (Presidente), Daniela De Leo, Fabio Ciraci</p>
--	---



**SCHEDA INSEGNAMENTO**

**FONDAMENTI DI ECOLOGIA  
ALBERTO BASSET**

Corso di studi di riferimento	Scienze Filosofiche
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	BIO/07
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	60
Ore di studio individuale	240
Anno di corso	I
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	italo-francese

Prerequisiti	Lo studente/ssa deve avere le conoscenze di base delle scienze esatte (fisica, chimica e matematica), apprese fin dalla scuola superiore, ed una conoscenza delle nozioni di base della biologia affinché sia in grado di avvicinarsi culturalmente sia al mondo vegetale, sia animale, sia microbico, con proprietà di linguaggio e padronanza scientifica anche nell'affrontare tematiche applicative.
Contenuti	L'insegnamento di Ecologia fornisce le conoscenze di base delle strutture e delle funzioni dei sistemi ecologici, a partire dalle popolazioni e comunità biologiche fino agli ecosistemi e paesaggi, facendo emergere altresì gli effetti prodotti dalle pressioni antropiche a livello strutturale e funzionale degli ecosistemi e le possibili prospettive di conservazione della natura. Nella seconda parte del corso saranno affrontati i temi riguardanti le grandi sfide della sostenibilità, che caratterizzano questo periodo storico, con esempi sia di carattere locale sia di carattere globale.
Obiettivi formativi	Con lo studio dell'Ecologia lo studente/ssa sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi. In termini di conoscenza e capacità di comprensione: -conoscere le relazioni degli organismi con l'ambiente e tra di loro e l'importanza dei beni e servizi forniti dagli ecosistemi alle



	<p>nostre società</p> <p>-acquisire la consapevolezza della necessità di gestire e conservare le risorse naturali. In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: -illustrare ed argomentare su tematiche ambientali sia in termini di relazione uomo-natura che di problematiche ambientali che affliggono il nostro pianeta -utilizzare le conoscenze acquisite, dall'ecologia teorica e applicata, per lo sviluppo di programmi educativi e didattici In termini di autonomia di giudizio: -acquisire la consapevolezza della responsabilità professionale in termini di etica ambientale -motivare e stimolare comportamenti educativo-ambientali nel pieno rispetto degli ecosistemi naturali. In termini di approcci alla conservazione e protezione -promuovere la formazione di una cultura ecologica alla conservazione e protezione della biodiversità e degli ecosistemi su cui fondare approcci normativi alla conservazione, alla valorizzazione ed alla gestione degli ecosistemi. In termini di capacità di apprendimento: -mostrare attitudine a trasferire il sapere acquisito in ambito ecologico, anche attraverso approfondimenti continui delle problematiche di natura ecologica ed ambientale, ponendo attenzione alle differenze di scala ecologica nell'osservazione della natura -mostrare disponibilità al confronto e miglioramento delle proprie conoscenze ecologiche attraverso l'analisi della letteratura disponibile.</p>
Metodi didattici	In presenza ed a distanza con possibilità di esoneri durante il corso e presentazioni in power point su temi di interesse ecologico trattati nel corso delle lezioni.
Modalità d'esame	ORALE
Programma	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



**SCHEDA INSEGNAMENTO**

**PEDAGOGIA INTERCULTURALE (VALIDO PER IL PERCORSO FORMATIVO 24 CFU)  
MARCELLO TEMPESTA**

Corso di studi di riferimento	Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	M-Ped/01
Crediti Formativi Universitari	12 CFU
Ore di attività frontale	60
Ore di studio individuale	240
Anno di corso	1
Semestre	2
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	italo-francese

Prerequisiti	Trattandosi di un insegnamento che opera un approfondimento intorno ad una dimensione specifica della cultura pedagogica, si presuppone la conoscenza generale delle principali teorie dell'educazione contemporanea e dei più accreditati approcci metodologici. Tali contenuti saranno comunque richiamati nel corso delle prime lezioni
Contenuti	Educazione interculturale, povertà educativa e motivazione scolastica
Obiettivi formativi	<p>L'insegnamento di Pedagogia interculturale intende mettere in condizione gli studenti di orientarsi nella realtà dell'educazione nei contesti multiculturali attraverso la conoscenza delle principali teorie pedagogiche e dei principali approcci metodologici alla formazione interculturale. Oltre a competenze di carattere culturale, si mirerà a sviluppare anche la capacità di analisi dei bisogni educativi e di progettazione degli interventi formativi, nonché la competenza argomentativa e comunicativa in forma orale e multimediale.</p> <p>Quanto alle competenze trasversali, si vuole far acquisire:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti)</li><li>- capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza)</li><li>- capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore)</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze)</li><li>- capacità di lavorare in gruppo (sapersi coordinare con altri integrandone e competenze)</li></ul>
Metodi didattici	L'insegnamento si svilupperà attraverso lezioni frontali partecipate e incontri seminariali nel corso dei quali gli studenti presenteranno, analizzeranno e discuteranno opere cinematografiche attinenti ai contenuti del corso.
Modalità d'esame	La valutazione avverrà attraverso una prova orale, nel corso della quale lo studente dovrà dimostrare di conoscere e comprendere i fondamenti della disciplina dal punto di vista epistemologico, storico e contenutistico, e di saper problematizzare criticamente il percorso proposto. Saranno prese in considerazione: la capacità di concettualizzazione e di sintesi; la capacità di rielaborazione ed esemplificazione; la competenza comunicativa e l'uso di una terminologia scientifica specifica; la capacità di trasferire e applicare le conoscenze acquisite a compiti di realtà esterni al contesto di studio
Programma esteso	Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti conoscitivi per comprendere la tematica dell'alterità culturale e per gestire le dinamiche educative in prospettiva interculturale, operando un approfondimento specifico sul tema della povertà educativa e della motivazione scolastica.
Testi di riferimento	<p>M. Santerini, <i>Da stranieri a cittadini</i>, Mondadori Università, Milano, 2017 (le prime 162 pagine e sei brani a scelta dall'antologia di testi).</p> <p>G. Mari, <i>Educazione e alterità culturale</i>, La Scuola, Brescia, 2013 (le prime 50 pagine e sei brani a scelta dall'antologia di testi, due da <i>L'antichità e il medioevo</i>, due da <i>L'età moderna</i> e due da <i>L'età contemporanea</i>).</p> <p>M. Tempesta, <i>Motivare alla conoscenza. Teacher Education</i>, La Scuola, Brescia, 2018.</p>
Altre informazioni utili	<p>Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema Esse 3 VOL.</p> <p>Date degli esami: saranno disponibili su Esse3 VOL e sulla bacheca on-line del docente.</p> <p>Mail del docente: <a href="mailto:marcello.tempesta@unisalento.it">marcello.tempesta@unisalento.it</a></p> <p>Commissione: Marcello Tempesta (presidente), Elisa Palomba, Mimmo Pesare, Francesca De Vitis (supplente)</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE  
ALESSANDRA BECCARISI

Corso di studi di riferimento	Scienze Filosofiche
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	M-FIL/08
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	60
Ore di studio individuale	240
Anno di corso	I
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	italo francese

Prerequisiti	Lo studente che accede a questo insegnamento dovrebbe avere almeno una conoscenza generale del pensiero antico.
Contenuti	<p>Libertà, libero arbitrio, determinismo e necessità nel Medioevo Sulla questione del libero arbitrio filosofi, teologi e scienziati si interrogano da più di due millenni: tuttavia essa conserva intatta la sua problematicità. Già Kant sosteneva che la libertà, per quanto indispensabile sotto il profilo morale, non sia dimostrabile sul piano teorico.</p> <p>La peculiarità di questo tema rispetto ad altre questioni che attraversano l'intero cammino della storia della filosofia è quella di aver ricevuto non soltanto una miriade di diverse risposte, ma anche una serie di <i>formulazioni</i> diverse: libero arbitrio in relazione ora alla volontà, ora all'azione; avversario del determinismo o compatibile con esso; minacciato da fattori fisici (le leggi naturali; il fato), teologici (la provvidenza), logici (il problema della verità delle affermazioni sul futuro).</p> <p>Partendo da Platone fino al Rinascimento intrecceremo ricostruzione storica e analisi concettuale, mettendo in luce le alternative teoriche e i nuclei tematici cruciali, emersi di volta in volta nei singoli autori o nei diversi periodi, con l'obiettivo di chiarire il senso complessivo di un dibattito che occupa ancora una posizione centrale sulla scena della riflessione filosofica contemporanea.</p> <p>Dopo aver richiamato alcuni presupposti della filosofia</p>



	<p>antica (Platone e Aristotele) saranno presi in esame alcuni testi di Agostino d'Ipbona, Boezio, Bonaventura da Bagnoregio, Tommaso d'Aquino.</p>
Obiettivi formativi	<p>L'insegnamento di Storia della filosofia medievale si propone due obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) fornire allo studente le conoscenze generali relative ai periodi, ai temi e ai metodi della filosofia nel medioevo</li><li>2) fornire allo studente gli strumenti conoscitivi che permettano di leggere e commentare autonomamente un testo filosofico e di presentarne i temi fondamentali in modo chiaro e preciso.</li></ol>
Metodi didattici	<p>Lezioni per una durata complessiva di 60 ore. Le lezioni frontali comprenderanno un riferimento costante agli aspetti metodologici propri dello studio del pensiero medievale, la lettura analitica dei testi in programma, l'uso di presentazioni PowerPoint e la discussione collettiva delle tematiche sviluppate durante il corso, anche attraverso seminari tenuti autonomamente dagli studenti su temi specifici concordati con la docente.</p>
Modalità d'esame	<p>L'esame si svolge attraverso un colloquio orale sui contenuti del programma, attraverso il quale sarà valutata la preparazione individuale. Lo studente risponderà alle domande della docente sul programma e la bibliografia indicata.</p> <p>Saranno oggetto di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>la capacità di orientarsi in modo critico nella storia del pensiero medievale;</li><li>la capacità di interpretare i testi presi in esame nel corso;</li><li>la capacità di presentare in modo critico e autonomo le tematiche del corso;</li><li>la capacità di argomentare in modo preciso e coerente il proprio punto di vista.</li></ul> <p>Lo studente viene valutato in base alla correttezza dei contenuti esposti (max 10 punti), alla correttezza formale e dottrinale dell'esposizione (max 10 punti), alla capacità di argomentare le proprie tesi e alla attitudine alla ricerca (max 10 punti).</p>



Programma

**Presentazione e obiettivi del corso**

Libertà, libero arbitrio, determinismo e necessità nel Medioevo Sulla questione del libero arbitrio filosofi, teologi e scienziati si interrogano da più di due millenni: tuttavia essa conserva intatta la sua problematicità. Già Kant sosteneva che la libertà, per quanto indispensabile sotto il profilo morale, non sia dimostrabile sul piano teorico.

La peculiarità di questo tema rispetto ad altre questioni che attraversano l'intero cammino della storia della filosofia è quella di aver ricevuto non soltanto una miriade di diverse risposte, ma anche una serie di *formulazioni* diverse: libero arbitrio in relazione ora alla volontà, ora all'azione; avversario del determinismo o compatibile con esso; minacciato da fattori fisici (le leggi naturali; il fato), teologici (la provvidenza), logici (il problema della verità delle affermazioni sul futuro).

Partendo da Platone fino al Rinascimento intrecceremo ricostruzione storica e analisi concettuale, mettendo in luce le alternative teoriche e i nuclei tematici cruciali, emersi di volta in volta nei singoli autori o nei diversi periodi, con l'obiettivo di chiarire il senso complessivo di un dibattito che occupa ancora una posizione centrale sulla scena della riflessione filosofica contemporanea.

Dopo aver richiamato alcuni presupposti della filosofia antica (Platone e Aristotele) saranno presi in esame alcuni testi di Agostino d'Ippona, Boezio, Bonaventura da Bagnoregio, Tommaso d'Aquino.

**Bibliografia:**

I passi da Platone e Aristotele Agostino d'Ippona, Boezio, Bonaventura da Bagnoregio, Tommaso d'Aquino saranno disponibili tra il materiale didattico.

A questi testi va aggiunto lo studio dei testi seguenti:

- Loris Sturlese, *Filosofia nel medioevo*, Carocci 2015.
- *Libero arbitrio. Storia di una controversia filosofica*, a cura di Mario De Caro, Massimo Mori, Emidio Spinelli, Carocci 2017
- Tobias Hoffmann, *Free Will and the Rebel Angels in Medieval Philosophy*, Cambridge University Press 2021 (saranno offerti parti del volume)

**Per gli studenti che non hanno mai fatto filosofia si consiglia vivamente lo studio del seguente manuale:**  
Pasquale Porro, Costantino Esposito, *Storia della filosofia*



	<p><i>antica e medievale</i>, Laterza 2010.</p> <p><b>Per gli studenti dei percorsi internazionali saranno proposti tesi in francese o in tedesco</b></p>
Testi di riferimento	<p><b>Bibliografia:</b> I passi da Platone e Aristotele Agostino d'Ippona, Boezio, Bonaventura da Bagnoregio, Tommaso d'Aquino saranno disponibili tra il materiale didattico. A questi testi va aggiunto lo studio dei testi seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Loris Sturlese, <i>Filosofia nel medioevo</i>, Carocci 2015.</li><li>• <i>Libero arbitrio. Storia di una controversia filosofica</i>, a cura di Mario De Caro, Massimo Mori, Emidio Spinelli, Carocci 2017</li><li>• Tobias Hoffmann, <i>Free Will and the Rebel Angels in Medieval Philosophy</i>, Cambridge University Press 2021 (saranno offerti parti del volume)</li></ul> <p><b>Per gli studenti che non hanno mai fatto filosofia si consiglia vivamente lo studio del seguente manuale:</b> Pasquale Porro, Costantino Esposito, <i>Storia della filosofia antica e medievale</i>, Laterza 2010.</p> <p><b>Per gli studenti dei percorsi internazionali saranno proposti tesi in francese o in tedesco</b></p>
Altre informazioni utili	<p>Oltre al titolare del corso, prof.ssa Alessandra Beccarisi, possono essere coinvolti nell'insegnamento in oggetto docenti esterni, che svilupperanno temi specifici dell'argomento studiato.</p> <p>– Commissione: Alessandra Beccarisi (presidente) e Elisa Rubino</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

STORIA DELLA SCIENZA  
GABRIELLA SAVA

Corso di studi di riferimento	Scienze Filosofiche
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	M-STO/05
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	60
Ore di studio individuale	240
Anno di corso	I
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	italo-francese

Prerequisiti	Si prescinde dalla richiesta di conoscenze preliminari specifiche.
Contenuti	<p><b>Corso monografico:</b> <i>Le rivoluzioni scientifiche.</i></p> <p>Il corso, dopo un'introduzione generale sul ruolo e sul significato della storia della scienza, intende fornire una conoscenza approfondita del percorso storico della scienza in Occidente, a partire dalla rivoluzione copernicana fino alle rivoluzioni scientifiche dell'età contemporanea. Nel corso delle lezioni saranno considerati i cambiamenti di paradigma che hanno caratterizzato le scienze nell'Ottocento e nel Novecento, tenendo conto anche degli specifici contributi forniti dagli studiosi di maggior spicco, i quali consentirono l'elaborazione di nuovi modelli metodologici ed epistemologici. Saranno evidenziate, infine, le diverse terminologie e le metodologie concernenti i vari settori scientifici, con letture guidate e approfondimenti tematici relativi ai classici del pensiero scientifico.</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di fare acquisire gli strumenti teorici e metodologici attinenti l'analisi dei problemi, di consentire l'acquisizione di conoscenze approfondite relative alle linee di sviluppo della storia della scienza, nonché l'acquisizione di adeguate competenze per la comunicazione concernente lo specifico campo di studio.</p> <p>Il corso si propone, altresì, di fare conoscere allo studente come si sono determinati storicamente i concetti fondamentali che vengono impiegati in storia</p>



	<p>della scienza e qual è il modo appropriato di utilizzare il lessico scientifico, anch'esso storicamente determinato. Obiettivo complementare è quello di fornire allo studente gli strumenti che gli consentano un corretto approccio metodologico nello studio dei classici della storia della scienza, sviluppando autonome capacità di studio di un testo scientifico, che potrà essere presentato anche nella lingua originale, sia rispetto al suo inquadramento storico, sia rispetto alla sua analisi. Fra le finalità del corso rientra anche l'acquisizione delle seguenti capacità: analisi e sintesi delle informazioni, sviluppo del senso critico nella lettura dei testi, chiarezza ed efficacia della comunicazione orale (facoltativamente anche nella comunicazione scritta), familiarità con i problemi posti dalla scienza nel suo sviluppo storico.</p>
Metodi didattici	<p>Il corso prevede lezioni frontali (72 ore), delle quali è vivamente consigliata la frequenza, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico. Eventuali seminari di approfondimento verranno organizzati sulla base delle esigenze che emergeranno nel corso delle lezioni.</p>
Modalità d'esame	<p>Prova orale che verterà sulle teorie, sui metodi e sulle figure più significative della storia della scienza, con particolare attenzione allo studio dei problemi emergenti dallo sviluppo storico delle diverse discipline scientifiche. Lo studente ricaverà queste conoscenze dallo studio dei testi indicati in bibliografia e dallo studio delle fonti. Nella votazione si terrà conto di: 1) capacità di sintesi nell'esposizione; 2) proprietà e consapevolezza terminologica e di linguaggio; 3) rigore argomentativo.</p>
Programma	<p><i>Le rivoluzioni scientifiche.</i> Il corso, dopo un'introduzione generale sul ruolo e sul significato della storia della scienza, intende fornire una conoscenza approfondita del percorso storico della scienza in Occidente, a partire dalla rivoluzione copernicana fino alle rivoluzioni scientifiche dell'età contemporanea. Nel corso delle lezioni saranno considerati i cambiamenti di paradigma che hanno caratterizzato le scienze nell'Ottocento e nel Novecento, tenendo conto anche degli specifici contributi forniti dagli studiosi di maggior spicco, i quali consentirono l'elaborazione di nuovi modelli metodologici ed epistemologici. Saranno evidenziate, infine, le diverse terminologie e le metodologie concernenti i vari settori scientifici, con letture guidate e approfondimenti tematici</p>



	relativi ai classici del pensiero scientifico.
Testi di riferimento	<p>TESTI D'ESAME:</p> <p>F. ENRIQUES – H. METZGER, <i>Storia e struttura del pensiero scientifico</i>, a cura di M. Castellana, Manduria, Barbieri Selvaggi Editore, 2014.</p> <p>R. MAIOCCHI, <i>Storia della scienza in Occidente. Dalle origini alla bomba atomica</i>, Firenze, La Nuova Italia, 2000.</p> <p>F. DI TROCCHIO, <i>Il cammino della scienza. Successi, rischi e prospettive</i>, Milano, Mondadori, 2008.</p> <p><b>Testi di riferimento:</b> Oltre alle parti di classici del pensiero scientifico, che saranno indicate nel corso dell'attività didattica, è richiesto lo studio dei seguenti testi:</p> <p>R. MAIOCCHI, <i>Storia della scienza in Occidente. Dalle origini alla bomba atomica</i>, Firenze, La Nuova Italia, 2000.</p> <p>F. DI TROCCHIO, <i>Il cammino della scienza. Successi, rischi e prospettive</i>, Milano, Mondadori, 2008.</p> <p>Th. S. KUHN, <i>La struttura delle rivoluzioni scientifiche</i>, Torino, Einaudi, 2009.</p> <p>F. ENRIQUES – H. METZGER, <i>Storia e struttura del pensiero scientifico</i>, a cura di M. Castellana, Manduria, Barbieri Selvaggi Editore, 2014.</p>
Altre informazioni utili	<p>Gli studenti possono prenotarsi per l'esame esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL. Le date degli appelli saranno definite sulla base di quanto previsto dal calendario didattico del 2020-2021.</p> <p><b>Commissione d'esame</b></p> <p>prof. Gabriella Sava, presidente, prof. Luana Rizzo, componente; prof. Maria Rita Serio, componente; dott. Pietro Console, supplente.</p>



**SCHEDE INSEGNAMENTO**

**TEORIA DEI SEGNI E DEL LINGUAGGIO  
COSIMO CAPUTO**

Corso di studi di riferimento	Scienze filosofiche
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	M-FIL/05
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	60
Ore di studio individuale	240
Anno di corso	2020-2021
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	italo-francese

Prerequisiti	Lo studente che accede a questo insegnamento dovrebbe avere almeno una conoscenza di nozioni di linguistica e di filosofia che può ripassare, integrare o adeguare utilizzando testi come: G. Graffi, S. Scalise, <i>Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica</i> , Bologna, il Mulino 2002; A. Ponzio, <i>Il linguaggio e le lingue. Introduzione alla linguistica generale</i> , Milano-Udine, Mimesis, 2013; un buon manuale di Liceo per la filosofia, per es. quello di Abbagnano-Fornero.
Contenuti	In questo curriculum il corso mira a fornire allo studente una conoscenza di base dell'“oggetto linguaggio” in funzione della teoria della traduzione, consentendogli di rispondere meglio alle esigenze dell'odierna società attraverso strumenti concettuali spendibili nel campo della mediazione linguistica. Più specificamente, l'attenzione sarà rivolta alle questioni del senso che emergono nel passaggio da un sistema semiotico all'altro, della percezione dei vari aspetti della realtà, dalla città al territorio, dalla pubblicità alla moda, dai luoghi del lavoro a quelli del commercio e del tempo libero, attraverso lo sguardo semiolinguistico che vede palazzi, strade, piazze, luoghi del ristoro, la campagna, il mare come protesi estetiche e comunicative che rappresentano identità e differenze.
Obiettivi formativi	- <i>Conoscenze e comprensione</i> Gli studenti acquisiranno le conoscenze disciplinari di base relative ai concetti e ai metodi della teoria del linguaggio, con particolare riguardo alla nozione di struttura, a quella di segno e alle sue proprietà semantiche e pragmatiche. La caratteristica teorica dell'insegnamento è presupposto



	<p>necessario al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di studi: conoscendo la natura metastabile del linguaggio si agevola la comprensione e la consapevolezza di ciò che il traduttore fa anche quando opera all'interno di campi semantici specifici, come quello tecnico-scientifico, o, come nel caso di questo corso di studi, del turismo.</p> <p>- <i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione</i> Le conoscenze acquisite consentiranno di 1) comprendere la complessità del comunicare nei suoi aspetti verbali e non verbali e in rapporto ai contesti sociali e culturali e alla produzione di beni materiali e immateriali; 2) migliorare la capacità di riflessione metalinguistica; 3) comprendere le difficoltà dell'analisi scientifica delle lingue naturali; 4) acquisire la capacità di interpretare le informazioni con senso critico.</p> <p>- <i>Autonomia di giudizio</i> Capacità di formulare opinioni e di saper pensare in modo astratto.</p> <p>- <i>Abilità comunicative</i> Saper comunicare efficacemente tenendo conto delle situazioni e degli interlocutori; saper argomentare con chiarezza ed in modo ragionato su aspetti disciplinari rilevanti sul piano teorico e metodologico usando una terminologia appropriata.</p> <p>- <i>Capacità di apprendimento</i> In termini di capacità di apprendimento, gli studenti acquisiranno gli elementi teorici necessari e sufficienti per continuare in maniera autonoma l'approfondimento delle competenze metalinguistiche. Sapranno compiere una selezione adeguata delle risorse bibliografiche per approfondimenti tematici personali.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali, in italiano, con discussione di nozioni disciplinari e di problemi trattati nelle lezioni precedenti e nei Seminari di approfondimento con docenti esterni. <i>La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.</i></p>
Modalità d'esame	<p>L'esame consiste nella verifica orale dell'acquisizione di un'ampia competenza nei temi svolti durante il corso e in quelli approfonditi sui testi. L'esame sarà anche volto a verificare la capacità di personalizzazione, di collegamento dei vari temi e la correttezza espositiva e terminologica.</p>
Programma esteso	<p>Il corso si articola in due parti. Nella prima parte il percorso didattico procederà seguendo i concetti fondamentali della teoria strutturale del linguaggio. Saranno affrontate soprattutto le nozioni essenziali della teoria linguistica del</p>



	<p>Novecento europeo attraverso i suoi padri fondatori: Saussure, Hjelmslev.</p> <p>Nella seconda parte verranno approfondite le nozioni di struttura, linguaggio, segno e simbolo attraverso la riflessione di Ernst Cassirer, Umberto Eco, Tullio De Mauro e Roman Jakobson.</p>
Testi di riferimento	<p><i>Parte istituzionale:</i></p> <p>T. DE MAURO, <i>Prima lezione sul linguaggio</i>, Laterza, Roma-Bari 2002, pp. 120;</p> <p>C. CAPUTO, <i>La scienza doppia del linguaggio. Dopo Chomsky, Saussure e Hjelmslev</i>, Carocci, Roma 2019, pp. 150.</p> <p><i>Approfondimento:</i></p> <p>E. CASSIRER, <i>Lo strutturalismo nella linguistica moderna</i>, Sossella Editore, Roma 2017, pp. 109.</p> <p>R. JAKOBSON, <i>Lo sviluppo della semiotica</i>, Sossella Editore, Roma 2017, pp. 117;</p> <p>U. ECO, <i>Simbolo</i>, Sossella Editore, Roma 2019, pp. 151.</p> <p>Eventuale materiale aggiuntivo sarà indicato e reso disponibile durante le lezioni e online sulla pagina personale del docente.</p>
Altre informazioni utili	<p>Stringa per accedere ai programmi <a href="https://www.unisalento.it/web/guest/scheda_personale/-/people/cosimo.caputo">https://www.unisalento.it/web/guest/scheda_personale/-/people/cosimo.caputo</a></p> <p><i>Modalità di prenotazione dell'esame e date degli appelli</i></p> <p>Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL.</p> <p><i>Orario delle lezioni:</i> vedere orario generale e "bacheca" nella pagina personale del docente.</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA  
MARIA CRISTINA FORNARI

Corso di studi di riferimento	Scienze Filosofiche
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	M-FIL/06
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	60
Ore di studio individuale	240
Anno di corso	I
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano, francese
Percorso	italo-francese

Prerequisiti	Conoscenza generale della storia della filosofia e della storia delle idee. Conoscenza di base di almeno una lingua straniera, in modo da poter accedere all'autonoma consultazione di testi di letteratura secondaria in una lingua diversa dall'Italiano. Per il percorso internazionale: è richiesta la conoscenza di base (anche solo passiva) della lingua francese.
Contenuti	<i>La felicità nella filosofia.</i> Il corso intende esaminare il concetto di felicità in alcuni momenti della storia della filosofia, dall'idea di felicità come <i>atarassia</i> e <i>daimonia</i> proprie del pensiero antico, al contemporaneo concetto di felicità come conoscenza e realizzazione di sé, passando dalla felicità come benessere e <i>comfort</i> dell'utilitarismo ottocentesco. Il corso si comporrà di lezioni frontali e di lezioni a carattere seminariale, nelle quali gli studenti leggeranno e commenteranno autonomamente i passi indicati dalla docente, dando prova di saperne rielaborare e riproporre in maniera corretta e originale i contenuti. Non si esclude la possibilità di assegnare agli studenti la redazione di brevi elaborati scritti su argomenti inerenti al corso, concordati con la docente.
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire allo studente una conoscenza quanto più puntuale possibile delle tematiche trattate, e la capacità di riorganizzare quanto ha appreso in quadri sistematici e coerenti. Oltre all'acquisizione dei contenuti,



	<p>il corso contribuirà a consolidare nello studente la capacità di comprensione e di analisi di testi anche ad alto livello di complessità; nonché l'attitudine a contestualizzare, rielaborare e riproporre in maniera critica le proprie conoscenze, al fine di gestirle in un contesto relazionale. Per quanto riguarda il percorso francese, la lettura dei testi in lingua originale verrà svolta in modalità seminariale e contribuirà all'esercizio e alla padronanza della lingua, nonché a familiarizzare lo studente con eventuali difficoltà legate all'esercizio della traduzione.</p> <p>Competenze trasversali che lo studente dovrebbe acquisire alla fine del corso:</p> <p>Capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni; capacità di interpretarle con senso critico e di verificarne l'adeguatezza. Capacità di formulare giudizi in autonomia, di argomentarli efficacemente e di difenderne la validità. Capacità di progettare autonomamente l'attività di indagine scientifica.</p> <p>Capacità di reperire adeguate informazioni (bibliografiche, fonti ecc.), anche attraverso gli strumenti informatici, e di saperle utilizzare in maniera corretta.</p>
Metodi didattici	Il corso avrà una natura frontale e seminariale.
Modalità d'esame	L'esame è orale e verte sui testi di esame e sulle tematiche affrontate durante le lezioni frontali. La verifica riguarderà non soltanto il possesso delle conoscenze, ma anche la comprensione e l'uso corretto della terminologia filosofica, la capacità di esporre e argomentare le proprie tesi, l'acquisizione di competenze critiche, la padronanza degli strumenti metodologici.
Programma	<p><b>Presentazione e obiettivi del corso</b></p> <p><i>La felicità nella filosofia.</i></p> <p>Il corso intende esaminare il concetto di felicità in alcuni momenti della storia della filosofia, dall'idea di felicità come <i>atarassia</i> e <i>daimonia</i> proprie del pensiero antico, al contemporaneo concetto di felicità come conoscenza e realizzazione di sé, passando dalla felicità come benessere e <i>comfort</i> dell'utilitarismo ottocentesco.</p> <p>Il corso si comporrà di lezioni frontali e di lezioni a carattere seminariale, nelle quali gli studenti leggeranno e commenteranno autonomamente i passi indicati dalla docente, dando prova di saperne rielaborare e riproporre in maniera corretta e originale i contenuti. Non si esclude la possibilità di assegnare agli studenti la redazione di</p>



	<p>brevi elaborati scritti su argomenti inerenti al corso, concordati con la docente.</p> <p>Altri materiali utili al corso saranno distribuiti durante le lezioni. La frequenza è vivamente consigliata.</p> <p><b>BIBLIOGRAFIA:</b></p> <p><b>Per gli studenti del percorso classico:</b> QUATTRO TESTI A SCELTA TRA I SEGUENTI: Seneca, <i>Lettere a Lucilio</i> (varie edizioni). J.-S. Mill, <i>Utilitarismo</i>, Cappelli, Bologna 1981 (o altre edizioni). F. Nietzsche, <i>Gaia scienza</i>, Adelphi, Milano. S. Freud, <i>Il disagio della civiltà</i>, Boringhieri, Torino. Ortega y Gasset, <i>Meditazioni sulla felicità</i>, Sugarco Editore, Milano 1996. A. Badiou, <i>Metafisica della felicità reale</i>, DeriveApprodi, Roma 2015.</p> <p>PER ORIENTAMENTO (non costituiscono oggetto di esame): D.M. McMahon, <i>Storia della felicità. Dall'antichità a oggi</i>, Garzanti, Milano 2007. B. Baczeko, <i>Giobbe amico mio. Promesse di felicità e fatalità del male</i>, Manifestolibri, Roma 1997. P. Hadot, <i>Ricordati di vivere. Goethe e la tradizione degli esercizi spirituali</i>, Cortina, Roma 2008.</p> <p><b>Per gli studenti del percorso internazionale francese:</b> DUE TESTI A SCELTA TRA QUELLI DEL PERCORSO CLASSICO, <b>PIÙ</b> : A. Badiou, <i>Métaphysique du bonheur réel</i>, PUF, Paris 2015.</p>
Testi di riferimento	<p><b>BIBLIOGRAFIA:</b></p> <p><b>Per gli studenti del percorso classico:</b> QUATTRO TESTI A SCELTA TRA I SEGUENTI: Seneca, <i>Lettere a Lucilio</i> (varie edizioni). J.-S. Mill, <i>Utilitarismo</i>, Cappelli, Bologna 1981 (o altre edizioni). F. Nietzsche, <i>Gaia scienza</i>, Adelphi, Milano. S. Freud, <i>Il disagio della civiltà</i>, Boringhieri, Torino. Ortega y Gasset, <i>Meditazioni sulla felicità</i>, Sugarco Editore, Milano 1996. A. Badiou, <i>Metafisica della felicità reale</i>, DeriveApprodi, Roma 2015.</p> <p>PER ORIENTAMENTO (non costituiscono oggetto di esame): D.M. McMahon, <i>Storia della felicità. Dall'antichità a oggi</i>, Garzanti, Milano 2007. B. Baczeko, <i>Giobbe amico mio. Promesse di felicità e fatalità del male</i>, Manifestolibri, Roma 1997. P. Hadot, <i>Ricordati di vivere. Goethe e la tradizione degli esercizi spirituali</i>, Cortina, Roma 2008.</p> <p><b>Per gli studenti del percorso internazionale francese:</b> DUE TESTI A SCELTA TRA QUELLI DEL PERCORSO CLASSICO, <b>PIÙ</b> : A. Badiou, <i>Métaphysique du bonheur réel</i>, PUF, Paris 2015.</p>



Altre informazioni utili	<p>- Oltre al titolare del corso, potranno essere coinvolti nell'insegnamento in oggetto docenti esterni, che svilupperanno temi specifici dell'argomento studiato, anche in forma seminariale.</p> <p>- Il materiale didattico è costituito dai testi indicati. Materiale aggiuntivo potrà essere fornito dalla docente durante lo svolgimento del corso (in tal caso, verrà caricato sulla sua bacheca elettronica di Unisalento). Si fa presente che, qualora i testi fossero di difficile reperimento, verranno messi a disposizione dalla docente.</p> <p>- È richiesta la prenotazione <i>on line</i>, tramite la procedura informatizzata di Ateneo, nei tempi previsti indicati sul portale di Ateneo. In fase iniziale, viene fatto l'appello nominale degli studenti prenotati. Gli studenti vengono esaminati in ordine alfabetico, fatte salve serie e motivate esigenze, da parte di singoli, a modificare tale ordine. Qualora gli esaminandi dovessero essere in numero eccessivo per lo svolgimento dell'esame nella data prevista, la docente si riserva il diritto di continuare l'esame nei giorni successivi.</p> <p>La docente si riserva la possibilità, causa eventuali improrogabili impegni scientifici o accademici, di variare le date di appello, avendo cura di darne notizia in tempo utile nella sua bacheca elettronica di Unisalento (sezione "Notizie").</p> <p><b>Commissione d'esame:</b> Presidente: Maria Cristina Fornari Membro effettivo: Fabio Angelo Sulpizio Membro effettivo: Igor Agostini</p>
--------------------------	--



SCHEMA INSEGNAMENTO

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA  
IGOR AGOSTINI

Corso di studi di riferimento	Scienze Filosofiche
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	M-FIL/06
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	60
Ore di studio individuale	240
Anno di corso	I
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano, Francese
Percorso	italo-francese

Prerequisiti	Sarebbe auspicabile che lo studente che accede a questo insegnamento possedesse una conoscenza di base, sul piano storico-filosofico, della storia della filosofia moderna.
Contenuti	<p>Il filosofo inglese John Locke (1632-1704) è stato a lungo considerato e, come tale, è ancora considerato, a ragione, il padre dell'empirismo moderno.</p> <p>Il suo capolavoro è il <i>Saggio sull'intelletto umano</i>, pubblicato per la prima volta nel 1690 e poi più volte riedito.</p> <p>Il corso si svolgerà attraverso una lettura commentata del testo, preceduta da una serie di lezioni introduttive sui problemi fondamentali della filosofia moderna e sul loro sviluppo storico da Descartes a Kant.</p>
Obiettivi formativi	<p>L'insegnamento si propone di far conoscere allo studente una problematica capitale della storia della filosofia, assolutamente preminente nella filosofia moderna, in alcuni testi fondamentali.</p> <p>Obiettivo complementare è quello di fornire allo studente gli strumenti che gli consentano di applicare la metodologia utilizzata ad altri classici della storia della filosofia, sviluppando autonomamente la capacità di studio di un testo filosofico, sia rispetto al suo inquadramento storico, sia rispetto alla sua analisi interna.</p>



Metodi didattici	Metodi didattici e modalità di esecuzione delle lezioni – didattica frontale, con lettura commentata dei testi (52 ore) – attività seminariale, con eventuali lavori di gruppo (8 ore)
Modalità d'esame	a. Prova orale. L'esame mira a valutare il raggiungimento di un'ottima conoscenza della tematica oggetto del corso. Lo studente viene valutato in base alla conoscenza dei contenuti del corso, in particolare dei testi, e alla capacità di esporli secondo il linguaggio tecnico dell'autore. b. Seminari svolti in classe I seminari, distribuiti regolarmente durante tutta la durata del corso, mirano a verificare l'acquisizione progressiva della tematica oggetto del corso stesso: si richiede allo studente, al momento dello svolgimento dei seminari, la conoscenza delle lezioni precedenti. Lo studente viene valutato in base alla conoscenza dei contenuti del corso, in particolare dei testi, e alla capacità di esporli secondo il linguaggio tecnico dell'autore.
Programma	Il filosofo inglese John Locke (1632-1704) è stato a lungo considerato e, come tale, è ancora considerato, a ragione, il padre dell'empirismo moderno. Il suo capolavoro è il <i>Saggio sull'intelletto umano</i> , pubblicato per la prima volta nel 1690 e poi più volte riedito. Il corso si svolgerà attraverso una lettura commentata del testo, preceduta da una serie di lezioni introduttive sui problemi fondamentali della filosofia moderna e sul loro sviluppo storico da Descartes a Kant.  <u>Bibliografia d'esame</u>  a) Parte istituzionale Costituisce parte integrante del corso la conoscenza della storia della filosofia moderna, sulla base di un manuale a scelta dello studente da concordare con il docente. Si consiglia, in particolare: G. Belgioioso, <i>Storia della filosofia moderna</i> , con la collaborazione di S. Agostini, C. Catalano, F. Giuliano, Milano, Mondadori education, 2018. b) Corso monografico La bibliografia di esame è costituita dalla lettura obbligatoria integrale di J. Locke, <i>Saggio sull'intelligenza umana</i> , 2 voll., Roma-Bari, Laterza, 2006 <sup>6</sup>



	<p>Letteratura secondaria (si consiglia un volume a scelta fra i seguenti):</p> <p>G. Di Biase, <i>La morale di Locke tra prudenza e mediocritas</i>, Carocci, Roma, 2012</p> <p>R. Russo, <i>Ragione e ascolto. L'ermeneutica di John Locke</i>, Guida, Napoli, 2001</p> <p>M. Sina, <i>Introduzione a Locke</i>, Laterza, Roma-Bari, 2006</p> <p>C.A. Viano, John Locke. <i>Dal razionalismo all'Illuminismo</i>, Einaudi, Torino, 1960</p> <p>R. Woolhouse, John Locke. <i>A Biography</i>, Cambridge University Press, Cambridge, 2007</p> <p>Il docente è a disposizione dei Sig. ri studenti per l'indicazione della letteratura critica specialistica riguardante le problematiche trattate nel corso.</p>
Testi di riferimento	<p>a) Parte istituzionale</p> <p>Costituisce parte integrante del corso la conoscenza della storia della filosofia moderna, sulla base di un manuale a scelta dello studente da concordare con il docente. Si consiglia, in particolare: G. Belgioioso, <i>Storia della filosofia moderna</i>, con la collaborazione di S. Agostini, C. Catalano, F. Giuliano, Milano, Mondadori education, 2018.</p> <p>b) Corso monografico</p> <p>La bibliografia di esame è costituita dalla lettura obbligatoria integrale di J. Locke, <i>Saggio sull'intelligenza umana</i>, 2 voll., Roma-Bari, Laterza, 2006<sup>6</sup></p> <p>Letteratura secondaria (si consiglia un volume a scelta fra i seguenti):</p> <p>G. Di Biase, <i>La morale di Locke tra prudenza e mediocritas</i>, Carocci, Roma, 2012</p> <p>R. Russo, <i>Ragione e ascolto. L'ermeneutica di John Locke</i>, Guida, Napoli, 2001</p> <p>M. Sina, <i>Introduzione a Locke</i>, Laterza, Roma-Bari, 2006</p> <p>C.A. Viano, John Locke. <i>Dal razionalismo all'Illuminismo</i>, Einaudi, Torino, 1960</p> <p>R. Woolhouse, John Locke. <i>A Biography</i>, Cambridge University Press, Cambridge, 2007</p> <p>Il materiale didattico sarà messo a disposizione dal docente.</p> <p>Fa eccezione, per la parte istituzionale, il manuale di storia della filosofia moderna, a scelta dello studente e da concordare con il docente.</p>
Altre informazioni utili	<p>– Oltre al titolare del corso, prof. Igor Agostini, possono essere coinvolti nell'insegnamento in oggetto docenti esterni, che svilupperanno temi specifici dell'argomento</p>



	<p>studiato.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Modalità di prenotazione dell'esame e date degli appelli Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL.</li><li>- Commissione: proff. Igor Agostini (presidente), Maria Cristina Fornari, Fabio A. Sulpizio.</li></ul>
--	--



## SCHEMA INSEGNAMENTO

**“ STORIA GRECA ”**  
**FLAVIA FRISONE**

Corso di studi di riferimento	Scienze Filosofiche
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-ANT/02
Crediti Formativi Universitari	12 CFU
Ore di attività frontale	60
Ore di studio individuale	240
Anno di corso	I
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	italo-francese

Prerequisiti	Conoscenza dei lineamenti della storia greca (da verificarsi in relazione alla parte istituzionale/modulo A) e dei riferimenti cronologici essenziali per l'evo antico; capacità di orientarsi con testi originariamente in lingua greca, anche se forniti/studiati in traduzione.
Contenuti	Oggetto del corso è la storia del mondo greco dal periodo miceneo all'Ellenismo, con riguardo ai contesti ecologico-ambientali, storico-sociali e culturali di riferimento nei diversi periodi in cui essa è suddivisa. Il corso inquadra inoltre le metodologie e gli orientamenti nell'indagine storica e storico-sociale, con opportuni riferimenti ai differenti metodi di studio della documentazione. In quest'ambito - e a un livello di avanzamento conforme a un corso di laurea magistrale - si prevede di fornire gli strumenti essenziali per un'appropriata ricerca analitica e interpretazione, scegliendo come ambito di approfondimento il tema <i>Contesti di interazione sociale e confronto culturale: il simposio</i>
Obiettivi formativi	Il corso ha l'obiettivo di fornire gli strumenti per un approccio critico alla problematica storica e storiografica sul mondo greco. Esso mira a consolidare negli studenti la conoscenza della storia greca anche in riferimento ai più recenti orientamenti nell'indagine storica e a un aggiornato quadro metodologico di lettura e ricostruzione dei processi storici e storico-sociali. Inoltre, una parte del corso potrà essere dedicata ai processi di apprendimento e d'insegnamento della storia e della geografia, con riferimento all'orizzonte del Mediterraneo antico, con particolare attenzione per le metodologie di insegnamento mediate dalle nuove tecnologie digitali. Gli studenti svilupperanno, all'interno di un quadro solido di conoscenze storiche, gli strumenti per un'aggiornata

	<p>il mondo greco e, al tempo stesso, di richiami e riflessi nella cultura di età moderna e contemporanea. Saranno in grado di distinguere la natura della documentazione e l'articolarsi della problematica storica. Potranno saggiare autonomamente gli strumenti conoscitivi acquisiti e la propria capacità di analisi critica in un lavoro di approfondimento personale o di gruppo. Nel quadro di questo impegno seminariale, come in quello delle verifiche finali, dovranno essere in grado di presentare in modo completo e chiaro il proprio tema di studio e il percorso di approfondimento, anche valendosi di efficaci modalità illustrative.</p>
<p>Metodi didattici</p>	<p>Le circa 60 ore di didattica, pari a 12 CFU, saranno suddivise, in soluzione modulare, in modo da essere programmate nel percorso seguente:          modulo A (30 ore) - modulo B (ca 15 ore) - modulo C (circa 15 ore)          Il metodi didattici prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni frontali (moduli A/B): la frequenza è considerata parte essenziale del corso ed è quindi vivamente consigliata; essa si ritiene assolta con partecipazione ad almeno il 70% delle lezioni.</li> <li>- seminari (modulo C) di approfondimento svolti dallo studente con l'approfondimento di aspetti documentari e metodologici.</li> <li>- Saranno possibili esercitazioni ed esperienze dirette sugli strumenti per la ricerca e la didattica, da svolgersi presso il Laboratorio per le fonti storiche del Dip.to BBCC., sotto la guida del Dott. G. Boffa.</li> </ul>
<p>Modalità d'esame</p>	<p>Gli studenti saranno oggetto di valutazione sia nel corso dei seminari sia nell'esame orale finale.          Nel corso dei seminari saranno valutati la conoscenza dei testi utilizzati per lo studio, la padronanza degli argomenti esposti e l'aggiornamento delle prospettive, la capacità di approfondimento critico.          Nel corso dell'esame orale sarà esaminata la conoscenza dei testi indicati per lo studio, del materiale didattico e la padronanza dei casi esemplificativi trattati a lezione. In questa sede si valuterà inoltre la conoscenza generale della storia e civiltà dei Greci e la capacità di collegamento con problematiche della storia/cultura contemporanea, Elementi di valutazione complementari saranno la proprietà di espressione, la capacità critica nell'illustrare i singoli momenti della storia e civiltà dei Greci, la frequenza al corso.          Il giudizio sarà espresso con voto in trentesimi assegnati secondo i criteri esplicitati nella tabella dettagliata del Syllabus dell'insegnamento.</p>
<p>Programma esteso</p>	<p>Il programma didattico del corso si sviluppa in differenti percorsi (moduli)  <u>Modulo A (30 ore): Analisi della documentazione e la problematica storica:</u> verrà esaminata la documentazione storica (e si apprezzerà il diverso apporto dei differenti tipi</p>

1. *Polis*: il modello socio-politico della città-stato
2. Al di là del "sistema polis": *koinà*, *ethne* e organizzazioni sovrapoleiche
3. L'evoluzione e la teoresi dei sistemi politici:
  - 3.1 Aristocrazie arcaiche fra competizione e riforma
  - 3.2 La tirannide e i sistemi autocratici
  - 3.3 La democrazia nelle sue diverse evoluzioni costituzionali
  - 3.4 Le teorizzazioni e le utopie
4. La stagione del bipolarismo egemonico e la guerra del Peloponneso
5. Alessandro e il modello storico della monarchia universale
6. Il mondo ellenistico fra tradizione e innovazione

Modulo B (15 ore): Sezione di approfondimento tematico e documentario avanzato sul tema *Contesti di interazione sociale e confronto culturale: il simposio*

Nell'ambito di questo percorso verrà esaminato in primo luogo il problema della documentazione e la differente modalità di approccio esegetico delle fonti

Modulo C (15 ore: modulo seminariale da programmarsi anche in alternativa ad alcune parti dei moduli A/B, in particolare per studenti non frequentanti e corsi esterni): attività di approfondimento, personale o di gruppo, di aspetti documentari e metodologici, al fine di realizzare elaborati e presentazioni.

#### Testi di riferimento

Nel corso delle lezioni verranno forniti testi antichi (in traduzione con testo a fronte), documentazione e saggi di approfondimento nonché i riferimenti alla discussione critica e alla letteratura secondaria di supporto.

L'indicazione di massima dei testi per lo studio tiene conto del differente profilo degli studenti che seguiranno lezioni ed esercitazioni e di quelli impossibilitati a farlo.

#### **I. Frequentanti:**

Modulo A:

##### **Manuale:**

M. Bettalli, A.L. D'Agata, A. Magnetto, *Storia greca*, Roma (Carocci) 2013

Atlante storico: qualunque edizione

Testi e materiali didattici forniti a lezione

Lecture da studi critici di approfondimento

Approfondimenti riguardanti il profilo storiografico e le linee di ricerca nel campo della storia greca potranno valersi di lecture da:

A. Momigliano, *Sui fondamenti della storia antica/ La storiografia greca*, Torino 1984: parti scelte;

C. Ampolo, *Storie greche*, Torino 1997 oppure in S. SETTIS (a c.di), *I Greci*, vol. I, parti scelte;

L. Canfora, *La storiografia greca*, Milano 1999, parti scelte;

Modulo B:

D. Musti, *Il simposio*, Roma-Bari, 2001.

Per il tema specifico del corso la docente metterà a disposizione degli studenti apposito materiale di testi e

Alcuni documenti epigrafici potranno trovarsi pubblicati nell'antologia *Iscrizioni greche. Un'antologia*, a cura di C. Antonetti e S. De Vido Roma, Carocci, 2017

Modulo C:

La bibliografia specifica sarà fornita in relazione agli argomenti degli approfondimenti concordate con i singoli studenti

## II. Non frequentanti

Modulo A:

### Manuali:

M. Bettalli, A.L. D'Agata, A. Magnetto, *Storia greca*, Roma (Carocci) 2013

M. Mari (a cura di), *L'età ellenistica. Società, politica, cultura*, Roma (Carocci) 2019

Atlante storico: qualunque edizione

Lecture da studi critici di approfondimento:

C.Bearzot, *La polis greca*, Bologna 2009

M. Giangiulio, *Democrazie greche. Atene, Sicilia, Magna Grecia*, Roma (Carocci) 2016.

P. Cartledge, *Il pensiero politico in pratica*, Roma, Carocci, 2011

secondo le indicazioni della docente

Moduli B/C:

Potrà essere loro assegnato un tema da svolgere individualmente in forma di tesina.

Altre informazioni utili

Gli studenti frequentanti potranno concordare con la docente il percorso modulare di studio più idoneo alle proprie esigenze. Gli studenti non frequentanti **dovranno contattare la docente** per mettere a punto un programma integrativo della parte del corso (lezioni frontali) loro mancante.





**SCHEDA INSEGNAMENTO**

**STORIA ED EPIGRAFIA ROMANA  
PASQUALE ROSAFIO**

Corso di studi di riferimento	Scienze Filosofiche
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-ANT/03
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	60
Ore di studio individuale	240
Anno di corso	II
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	italo-francese

Prerequisiti	Si presuppone una conoscenza scolastica delle nozioni basilari di storia romana, che saranno approfondite nella prima parte del corso. È auspicabile una conoscenza del latino e dell'inglese o, almeno, di un'altra lingua straniera.
Contenuti	<p>Parte generale</p> <p>Il corso è destinato agli studenti che non hanno sostenuto l'esame di Storia romana nella laurea triennale. La metà delle lezioni avranno l'obiettivo di illustrare i principali cambiamenti costituzionali verificatisi nel corso dei secoli a partire dalla formazione della città-stato al passaggio dallo stato monarchico alla repubblica e poi al sorgere del Principato e del Dominato. Nella descrizione degli eventi si darà particolare rilievo ai temi di carattere sociale, economico, giuridico e religioso.</p> <p>Corso monografico: L'età giustiniana</p> <p>L'argomento del corso è l'età giustiniana, partendo dall'esame dell'opera dell'imperatore e del ruolo della capitale Costantinopoli, nuova Roma. Si affronteranno le tematiche concernenti l'amministrazione centrale e il controllo del territorio, le questioni dottrinarie e il peso della religione, le problematiche sociali e le dinamiche economiche, la politica militare e la gestione dell'esercito. Una particolare attenzione sarà rivolta al fenomeno delle compilazioni giuridiche, che sono considerate la più</p>



	<p>importante eredità del mondo romano alla civiltà contemporanea. L'età di Giustiniano, inoltre, sarà analizzata in una visione retrospettiva che porterà alla ricostruzione delle ultime fasi della storia dell'impero, che vide la divisione delle sorti delle sue due parti.</p>
Obiettivi formativi	<p>Testi d'esame</p> <p>Parte generale: Un manuale a scelta tra: M. Pani – E. Todisco, Storia romana. Dalle origini alla tarda antichità, Carocci, Roma 2014 (2nda ed.) oppure: G. Geraci – A. Marcone, Storia romana, Le Monnier Università, Firenze 2016.</p> <p>Corso monografico: P. Marival, Giustiniano. Il sogno di un impero cristiano universale, Palermo 2017 Oppure. M. Meier, Giustiniano, Bologna 2007.</p>
Metodi didattici	<p>Il corso prevede 60 ore di lezioni frontali, che comprendono la lettura e il commento delle fonti. Gli studenti saranno sollecitati a preparare, individualmente o in gruppo, uno o più specifici argomenti che potranno essere presentati in forma seminariale.</p>
Modalità d'esame	<p>L'esame si svolgerà in forma orale, secondo il calendario previsto. La valutazione terrà conto dei seguenti obiettivi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenza degli argomenti trattati nel corso.</li><li>- Chiarezza e precisione espositiva.</li><li>- Capacità argomentativa e autonomia di giudizio.</li></ul> <p>Per gli studenti che ne faranno richiesta, sarà fissato un preappello. Gli studenti, individualmente o in gruppi, potranno inoltre chiedere un esonero parziale, da svolgersi sempre in forma orale.</p>
Programma	<p><b>1) Presentazione e obiettivi del corso</b></p> <p>Parte generale</p> <p>Il corso è destinato agli studenti che non hanno sostenuto l'esame di Storia romana nella laurea triennale. La metà delle lezioni avranno l'obiettivo di illustrare i principali cambiamenti costituzionali verificatisi nel corso dei secoli</p>



	<p>a partire dalla formazione della città-stato al passaggio dallo stato monarchico alla repubblica e poi al sorgere del Principato e del Dominato. Nella descrizione degli eventi si darà particolare rilievo ai temi di carattere sociale, economico, giuridico e religioso.</p> <p>Corso monografico: L'età giustiniana</p> <p>L'argomento del corso è l'età giustiniana, partendo dall'esame dell'opera dell'imperatore e del ruolo della capitale Costantinopoli, nuova Roma. Si affronteranno le tematiche concernenti l'amministrazione centrale e il controllo del territorio, le questioni dottrinarie e il peso della religione, le problematiche sociali e le dinamiche economiche, la politica militare e la gestione dell'esercito. Una particolare attenzione sarà rivolta al fenomeno delle compilazioni giuridiche, che sono considerate la più importante eredità del mondo romano alla civiltà contemporanea. L'età di Giustiniano, inoltre, sarà analizzata in una visione retrospettiva che porterà alla ricostruzione delle ultime fasi della storia dell'impero, che vide la divisione delle sorti delle sue due parti.</p> <p>Testi d'esame</p> <p>Parte generale: Un manuale a scelta tra: M. Pani – E. Todisco, Storia romana. Dalle origini alla tarda antichità, Carocci, Roma 2014 (2nda ed.) oppure: G. Geraci – A. Marcone, Storia romana, Le Monnier Università, Firenze 2016.</p> <p>Corso monografico: P. Marival, Giustiniano. Il sogno di un impero cristiano universale, Palermo 2017 Oppure. M. Meier, Giustiniano, Bologna 2007.</p>
Testi di riferimento	<p>Testi d'esame</p> <p>Parte generale: Un manuale a scelta tra: M. Pani – E. Todisco, Storia romana. Dalle origini alla tarda antichità, Carocci, Roma 2014 (2nda ed.) oppure: G. Geraci – A. Marcone, Storia romana, Le Monnier Università, Firenze 2016.</p>



	<p>Corso monografico: P. Marival, Giustiniano. Il sogno di un impero cristiano universale, Palermo 2017 Oppure. M. Meier, Giustiniano, Bologna 2007.</p>
Altre informazioni utili	<ul style="list-style-type: none"><li>- È previsto che il modulo didattico venga svolto da un solo docente. Non è, tuttavia, escluso che alcune ore di lezione siano affidate ad esperti della materia.</li><li>- Gli strumenti di studio, costituiti da fonti letterarie, epigrafiche e giuridiche e da materiale bibliografico, saranno distribuiti a cura del docente o proiettato in aula. Il programma è identico per gli studenti frequentanti e non frequentanti. Sia gli uni che gli altri potranno concordare con il docente la sostituzione di una o più parti del programma.</li><li>- Commissione d'esame: Pasquale Rosafio, Bernadette Tisé, Annarosa Gallo, Giovanna Cera.</li></ul>